Automobile Club Ravenna

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

al bilancio di esercizio 2025

AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2025

Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio 2025, presenta **un utile netto di € 110.243. =**

Con la presente relazione, redatta ai sensi dell'Art.23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Collegio riferisce sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2025 e sull'attività di vigilanza e controllo svolta.

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Gli elaborati relativi allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico corredati dalla nota integrativa, ai sensi dell'Art. 21 del Regolamento di Contabilità ed Amministrazione, risultano conformi nella loro struttura e classificazione in modo da rappresentare con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico d'esercizio e l'andamento della gestione.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2025 redatto dal Consiglio Direttivo è stato tempestivamente e regolarmente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti consentendo la verifica della documentazione e la redazione della presente relazione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si attesta che le singole voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario concordano con le risultanze a fine esercizio delle scritture contabili sintetizzate; per quanto riguarda la forma ed il contenuto si attesta che sono stati redatti secondo le indicazioni dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'ACI che ha introdotto per gli AA.CC. i nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico aggiornati alle disposizioni del codice civile (art. 2424-2425 c.c.) e ai principi contabili nazionali (OIC 12), nonché ad uniformare lo schema di rendiconto finanziario (art.2425-ter c.c.) a quello suggerito dal principio contabile OIC 10.

L'equilibrio economico-patrimoniale di Bilancio è confermato dal risultato di utile della gestione.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	534
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	44.569
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	27.982
RIMANENZE MERCI	21.643
CREDITI	522.854
DISPONIBILITA' LIQUIDE	788.673
RATEI E RISCONTI ATTIVI	367.067
TOTALE ATTIVO	***1.773.322***

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	921.602
ALTR I FONDI	36.859
T.F.R.	20.290
DEBITI	359.244
RATEI E RISCONTI PASSIVI	325.084
TOTALE PASSIVO	***1.663.079***

UTILE DELL'ESERCIZIO	***110.243***

TOTALE A PAREGGIO	***1.773.322***

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, riassunto come segue

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi Delle Vendite e Della Produzione	*931.090*
Altri Ricavi e Proventi	*355.813*
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	*1.286.903*

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	*3.452*
Spese per prestazioni di servizi	*487.385*
Spese per godimento di beni di terzi	*25.121*
Costi del Personale	*45.839*
Ammortamenti	*13.810*
Accantonamenti per rischi	*1.815*
Oneri diversi di gestione	*602.705*
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	*1.180.127*

Differenza (A-B)	*106.776*

C) PROVENTI ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni	*1.972*
Altri proventi finanziari	*18.327*
Interessi e altri oneri finanziari	*-1.495*
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	*18.804*

Risultato prima dell' imposta	*125.580*
Imposte dell'esercizio	*15.337*
UTILE DELL'ESERCIZIO 2025	*110.243*

L'esame del bilancio è stato effettuato sulla base delle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione, applicando i principi della prudenza e della competenza economica.
È noto che il D.Lgs. 139/2015 ha aggiornato la disciplina del codice civile (art. 2426, al punto 8) in materia di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato.

Le disposizioni contenute nel provvedimento legislativo sono entrate in vigore a decorrere dal 1 **gennaio 2016**, pertanto, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, hanno trovato applicazione dal **bilancio relativo all'esercizio 2016**.

In linea generale, il criterio del costo ammortizzato **deve essere applicato** per la valutazione dei crediti e dei debiti da **tutte le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, con esercizio finanziario con inizio dal 01.01.2016**.

Viceversa, per espressa previsione normativa, **sono esonerati** dall'applicazione del costo ammortizzato: crediti/debiti **già esistenti** che non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016.

L'Ente, dalla suddetta data, non ha utilizzato il nuovo criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti esistenti in Bilancio, in quanto trattasi di operazioni su pratiche automobilistiche a costi/ricavi fissi e invariabili e non di finanziamenti bancari, e dei debiti in quanto trattasi anch'essi, di operazioni correnti non finanziate.

Va da sé che, in tale situazione, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non sortisce – per così dire – alcun effetto sul **valore di rilevazione iniziale del credito/debito che coincide con il suo valore nominale a scadenza; crediti/debiti commerciali con scadenza generalmente entro i 12 mesi** *dal momento della rilevazione iniziale,* senza corresponsione di interessi**,** o eventualmente con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato e con effetti del costo ammortizzato irrilevanti tali da escluderne l'applicazione.

Passando al contenuto delle poste in bilancio si rileva quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali acquistate nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati in base alla vita utile del bene;
- le partecipazioni indicate nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di sottoscrizione.
- il circolante attivo comprende i crediti diversi e le disponibilità liquide valutati in base alla loro effettiva consistenza;
- i ratei e i risconti attivi e passivi recepiscono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale delle componenti reddituali;

Il patrimonio netto è aumentato, per effetto della contabilizzazione dell'utile di gestione dell'esercizio 2025 di € 110.243**.=.**

Il fondo accantonamento TFR (Trattamento di Fine Rapporto) che rappresenta la quota maturata dal dipendente in organico, è stato assoggettato alla sola rivalutazione annuale in quarto la quota TFR dell'esercizio 2025, come da accordi con il dipendente, è stata versata nel fondo pensione *" Giustiniano"* c/o La Cassa S.p.A. di Ravenna.

Il D.lgs. 252/2005 consente di destinare le quote maturande dal lavoratore a un fondo pensione, invece di lasciarlo presso l'azienda, per ottenere una pensione integrativa con vantaggi fiscali e rendimenti potenzialmente superiori grazie alla gestione finanziaria

Il Conto Economico evidenzia:

Ricavi delle vendite e prestazioni € 1.286.903. = *riferiti a*:

- - prestazione di servizi per € **931.090**.= quali: quote sociali, proventi relativi alla gestione tasse automobilistiche, corrispettivi provvigioni SARA ASSICURAZIONI , rimborsi da convenzioni con le delegazioni indirette per franchising e contributo marketing;
- - proventi € **355.813**.= relativi a ricavi per servizio BOLSE, rimborsi da terzi per utilizzazione spazi ed attrezzature ed altri ricavi.

Considerato che la riscossione di alcuni crediti è in dubbio a causa di situazioni di inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi, ma ritenute altamente probabili l'Ente ha provveduto ad aggiornare il Fondo svalutazione crediti con la quota esercizio 2025 pari a € **1.815..=**

Cost i della produzione € 1.180.127.= *riferiti a:*

- acquisti materie prime sussidiarie di consumo e di merci € 3.452.=,
- spese per prestazioni di servizi (pulizie locali, Soc.in house, postali, manutenzioni ecc. € 487.385**.=,**
- spese per godimento beni di terzi € 25.121.=
- costi del personale € 45.839.=
- ammortamenti –accant.ti € 13.810.=
- acc.to svalutazione crediti € 1.815.=
- oneri diversi di gestione € 602.705..= (costo di quote sociali, costi relativi alla produzione associativa, ecc.).

Alla voce Proventi ed Oneri finanziari si rilevano proventi vari per € **20.299.**= e costi per le commissioni bancarie per € **1.495**.= con un saldo positivo di € **18.804.=**

Le imposte all'esercizio sono pari a **€. 15.337.=** e si riferiscono a **IRAP comm.le per € 5.645=** ed **IRES** per **€ 9.692.=**

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, introdotto dalla normativa (decreto legislative n.91 del 2011 e decreto MEF del 27.3.2013) e uniformato a quello suggerito dal principio contabile OIC 10 appare come un elemento utile per l'analisi dei flussi finanziari che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2025 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare le capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio, le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Ciò posto, il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente in sintesi espone i seguenti dati in migliaia di euro:

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa			
Utile/perdita,imposte sul reddito,dividenti e plus/minusvalenze derivanti da cessioni		***106.776***	
Rettifiche per elementi non monetari		**39.737**	
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN			146.513
Totale variazioni del CCN			106.772
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN			253.285
Altre rettifiche			-11.247
A) TOTALE Flusso finanziario dell'attività operativa			***242.038***
B) TOTALE Flusso finanziario dell'attività di investimento			***-11.538***
C) TOTALE Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			***0***
D) Incremento/decremento disponibilità liquide (A+B+C)			***230.500***
Disponibilità liquide al 01 gennaio 2025	***558.173***		
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2025	***788.673***		
Variazione delle disponibilità liquide			***230.500***

Per una migliore comprensione del Bilancio si richiama l'attenzione sulla Nota Integrativa, parte integrante del Bilancio e conforme a quanto previsto dagli Artt. 2427-2427 bis, che contiene tutte le informazioni e i dati necessari a supporto dei documenti contabili presi in esame.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, nel rispetto di una corretta amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza di legge, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo nel corso delle quali sono state fomite tutte le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sono state eseguite le verifiche ai sensi degli artt. 2403 e 2409 - bis C.C. ed in conformità ai suddetti controlli e non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

In particolare ha verificato che sono stati conseguiti gli obiettivi di risparmio previsti dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del ”Regolamento”; nonché dall’art.9 che recita “i risparmi conseguiti in applicazione del Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio”.

Il Collegio dei Revisori dichiara che il presente Bilancio di Esercizio è conforme, alle disposizioni del "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell'Automobile Club Ravenna*, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013 con validità per il triennio 2023/2025.

REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB RAVENNA TRIENNIO 2023-2025					
ART.5 Interventi per la riduzione delle spese di funzionamento					
ART.5 - 1 (al netto importi per contratti con le socletà partecitate - Art.6.1)					
C.E.					
Voci	***2016***	***2017***	***2018***	***Totale***	***Media***
B6	**7.947**	**8.817**	**7.545**	**24.309**	
B7	**175.449**	**156.815**	**144.020**	**476.284**	
B8	**25.793**	**20.626**	**18.713**	**65.132**	
Totale	**209.189**	**186.258**	**170.278**	**565.725**	**188.575**
UTILI	***2.016***	***2.017***	***2.018***	***Totale***	***Media***
	35.310	***20.449***	***51.082***	***106.841***	***35.614***
Rid.spese		***Tot.Costi***	***50% Utili***	***Tot.costi***	
		188.575	***17.806***	***206.381***	
2023	**B6**	**B7**	**B8**	***TOTALE***	**RISPARMI**
	16.831	**162.396**	**23.182**	***202.409***	**3.972**
2024	**B6**	**B7**	**B8**	***TOTALE***	**RISPARMI**
	6.314	**173.694**	**23.980**	***203.988***	**2.393**
2025	**B6**	**B7**	**B8**	***TOTALE***	**RISPARMI**
	3.452	**157.103**	**25.121**	***183.726***	**22.655**
ART.6 - 2		**2023**	**2024**	**2025**	
Buoni pasto		***0***	**0**	**0**	
ART.7 - 2		**2023**	**2024**	**2025**	
Spese al personale		***37.728***	***40.207***	***45.839***	
ART.8 - 1		**2023**	**2024**	**2025**	
Compensi Amm.tori		***6.169***	***6.070***	***6.069***	

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, preso atto, per quanto riguarda gli scostamenti, delle giustificazioni esposte in Nota Integrativa, il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio di Esercizio 2025 e degli altri allegati, alle risultanze della gestione ed accompagna, con il ***proprio parere favorevole*** il Bilancio da sottoporre all' approvazione dell'Assemblea dei Soci.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott.ssa ALESSANDRA SAVINI

F.to Dott. MODESTINO. NARDI

F.to Dott. ANTONIO UGOLINI

Si attesta che la presente è

copia conforme all'originale